

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE

1-Sassi neri -Impruneta

Il terreno in oggetto ricade all'interno dell'area destinata a "Parco Urbano dei Sassi Neri" di circa 5,5 ettari, situato in posizione periferica dell'abitato di Impruneta, lungo via Vittorio Veneto, in prossimità del campo sportivo, del Monte delle Sante Marie e degli interventi edificatori relativi alle aree PEEP e CER lungo via Prachatice.

Il parco è costituito da un'area sistemata in parte a prato naturale piantumato con olivi, cipressi e piante tipiche del luogo, in parte occupato da una piazza circolare inerbita destinata ad accogliere occasionalmente manifestazioni locali, e in parte sistemata a parcheggio pubblico disposto lungo via Vittorio Veneto.

È stato realizzato come Opera di Urbanizzazione secondaria dal soggetto attuatore dell'adiacente CER (lottizzazione privata) ed è stato preso in carico dall'A.C. a seguito di collaudo positivo approvato con determinazione dirigenziale n. 464 del 02/10/2008.

Il Regolamento Urbanistico prevede al suo interno anche la destinazione ad attrezzature sportive e la previsione di una sede rionale.

Nell'area è presente un tratto di fosso parzialmente tombato che dalla cartografia del PIT adottato risulta classificato come corso di acqua pubblica inserito nel reticolo cartografico. Riguardo ad esso fin dal 2001, in fase di progetto del parco e del PEEP era stato acquisito specifico parere dalla Provincia di Firenze di esclusione dalle acque pubbliche. Il Comune ha già avviato la procedura con la Regione per la rettifica della cartografia.

Previsione di variante

L'Amministrazione Comunale ha individuato parte dell'area a Parco per la localizzazione del nuovo polo scolastico di Impruneta, destinato alla realizzazione della scuola materna, elementare e media.

Con la presente variante vengono anche valorizzate tramite la modifica della destinazione d'uso da scolastica a residenziale, sia la scuola materna di via Roma ad Impruneta che l'asilo nido di Bagnolo. Di entrambe è prevista l'alienazione tramite bando.

La presenza del fosso all'interno dell'area comporta, fino alla conclusione della procedura di esclusione dal reticolo idrografico approvato con D.C.R.T. n.57 dell'11 giugno 2013, il rispetto della normativa vigente in materia di acque pubbliche, assoggettato per effetto dell'art.14 c.1 lett. d) della LR..91/1998 alla tutela idraulica di cui al R.D. 523/1904 ed anche ai vincoli di cui alla L.R. 21/2012.